LA PREALPINA

Mercoledì 27/04/2011

SELPRESS www.selpress.com

Direttore Responsabile Giancarlo Angeleri

Diffusione Testata n.d.

Pgt alle battute finali, ed è polemica sulla tempistica

Approvazione in Consiglio fissata per il 10 maggio. Quaglia (Pd): «La giunta ha improvvisamente fretta»

L'iter del nuovo Piano di governo del territorio, che andrà a disegnare la Legnano del futuro, ha ormai imboccato la dirittura finale e lunedì 9 e martedì 10 maggio sono in programma due riunioni del consiglio comunale per l'adozione finale. Il termine per la presentazione degli emendamenti è invece fissato per lunedì 2 maggio.

Stefano Quaglia del Pd contesta, però la tempistica e riparte alla carica: «Stanno per compiersi gli ultimi passaggi di un piano fondamentale come il Pgt - scrive nel suo blog - e come da consolidata tradizione (quasi più consolidata di quelle del Palio), i documenti sono arrivati all'ultimo momento. Gli ultimi atti sono stati depositati dalla giunta venerdì 22 aprile (sì, proprio Venerdì Santo) e i consiglieri che vorranno presentare emendamenti dovranno farlo entro lunedì prossimo. Si potevano benissimo depositare i documenti mancanti (che sono altre centinaia di pagine che un consigliere deve leggersi su pc, la sera dopo una giornata di lavoro, perchè non ci sono copie cartacee) e poi adottare il Pgt a giugno». «Perché - incalza il consigliere comunale - tutta questa fretta dopo la grande calma con cui la giunta ha avviato il procedimento del Pgt? Perchè correre se è stato ampiamente dichiarato che il nuovo strumento urbanistico sarà in continuità con il vecchio piano regolatore?». Anche la conclusione dell'intervento è al vetriolo: «Questo Pgt è una cambiale in bianco che viene imposta alla città. E voglio proprio vedere chi, fra i consiglieri comunali, il 9 maggio potrà dire di aver letto e capito fino in fondo tutti gli atti. Passano gli anni ma i metodi della giunta sono sempre quelli, soprattutto in tema di urbanistica».

Stefano Quaglia (P.Foto)

l.naz.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.